SOLIDARIETÀ. Iniziativa della Fondazione

Fibrosi cistica: le uova di Pasqua aiutano la ricerca

Oggi e il prossimo weekend offerte anche a Portoni Borsari

Oggi e il prossimo fine settimana i volontari della Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica Onlus sono impegnati in città e provincia con le uova di cioccolato per la Campagna raccolta fondi di Pasqua. Un nuovo appuntamento con la solidarietà per aiutare la ricerca a migliorare le cure e la qualità di vita dei malati; per contribuire al sostegno dei ricercatori, impegnati nella lotta alla più diffusa tra le malattie genetiche gravi, che solo nel nostro Paese conta oltre due milioni e mezzo di portatori sani, una persona su 25, in larga parte inconsapevoli e in grado di trasmettere la malattia ai propri figli.

La sfida contro la fibrosi cistica vede l'Italia tra i principali protagonisti a livello mondiale, anche grazie al contributo delle attività di ricerca sostenute dalla Fondazione FFC che svolge un ruolo sempre più attivo e complementare rispetto agli studi d'Oltreoceano. Ruolo attestato anche dagli incoraggianti risultati del progetto "Task Force for CysticFibrosis", promosso e finanziato da FFC in sinergia con illaboratorio di Genetica molecolare dell'Istituto G. Gaslini e l'Istituto Italiano di Tecnologia. Lo studio, attualmente nella sua terza fase, coinvolge un team di ricercatori e studiosi italiani, al lavoro per individuare molecole in grado di intervenire radicalmente sulla mutazione genetica più frequente in fibrosi cistica, la FD508.

«Oggi», osserva la dottoressa Graziella Borgo, vicedirettore scientifico della Fondazione, «sta accadendo per questa malattia quello che non è ancora avvenuto per nessun'altra malattia geneticaSGrazie alla mole di conoscenze raccolte, si profila la possibiità di intervenire direttamente sul difetto genetico: aprire il motore della macchina non per sostituirlo – vedi terapia genica – ma per aggiustarlo».

I volontari si troveranno oggi a Portoni Borsari, dalle 15 alle 18, e in piazza Bra dalle 10 alle 18. E poi ancora nelle giornate del 12 marzo, portoni Borsari dalle 10 alle 18 e all'ingresso del reparto Geriatrico di Borgo Trento, nelle mattinate del 17, 18, 21, 22 e 23 marzo; il 12 e 13 in molti centri della provincia. •



